

Scheda sul progetto sperimentale per un sistema di valutazione finalizzato all'erogazione di premi e di azioni di supporto agli istituti scolastici

Il progetto nasce dalla necessità, **determinata dalle disposizioni dei Titoli II e III del D.Lgs. n. 150/2009**, di introdurre sistemi di misurazione delle performance delle scuole, al fine di individuare punti di forza e di criticità del sistema scolastico, di riconoscere le eccellenze, di indirizzare le azioni di sostegno e di miglioramento in linea con le migliori esperienze europee ed internazionali

Si propone di **utilizzare le esperienze europee nella valutazione degli apprendimenti**, attraverso il testing degli alunni come strumento per diagnosticare i bisogni di apprendimento, per la valutazione e il monitoraggio degli apprendimenti al fine di consentire il confronto e l'attivazione di processi di autovalutazione e miglioramento delle scuole.

Il MIUR, nell'ambito del **Piano Nazionale Qualità e Merito (PQM) 2009/2010 – 2010/2011**, dà propone un **progetto sperimentale** in modo da coinvolgere le scuole nella costruzione del processo e nella validazione degli strumenti e delle modalità di misurazione, valutazione e autovalutazione.

Obiettivi della sperimentazione:

1. **disegnare un modello per la valutazione delle istituzioni scolastiche** autonome chiaro, affidabile, condiviso e basato su elementi "oggettivi"
2. **individuare e premiare le migliori performance**, introducendo così meccanismi di stimolo ad intraprendere percorsi di miglioramento nelle scuole
3. **testare e mettere a punto protocolli di misurazione e valutazione sul campo** per individuare un modello di sistema che possa entrare a regime nel medio termine.

Il progetto si indirizza alle **scuole secondarie di primo grado** e coinvolgerà quelle province nelle quali è massimo il numero di scuole primarie e scuole medie incluse negli istituti comprensivi. Le province interessate dal progetto saranno **Pisa, Siracusa e Cagliari**.

La sperimentazione coprirà l'arco di **un triennio**.

Nel primo anno (a.s. 2010-2011):

Verranno testati metodi e strumenti per:

- recupero di informazioni relative alla storia scolastica degli studenti e del contesto ambientale delle scuole;
- costruzione dei team;
- definizione del protocollo di visita.

Nel corso del primo anno saranno effettuati:

- somministrazione dei test Invalsi di prima media con vigilanza;
- visite presso le istituzioni scolastiche;
- erogazione alle scuole selezionate della 1° parte di finanziamento (circa €35.000) a fronte di un risultato intermedio.

Nel secondo anno (a.s. 2011-2012) verranno svolte, con il supporto dell'ANSAS, azioni migliorative su richiesta delle scuole e sulla base dei risultati del primo anno, verrà avviato un processo di miglioramento supportato dall'ANSAS.

Nel terzo anno (a.s. 2012-2013) si avrà la **fase finale**:

- somministrazione test Invalsi di 3° media con vigilanza;
- visite presso le istituzioni scolastiche;
- valutazione finale e ranking scuole;
- erogazione della parte restante del premio (circa € 65.000) sulla base della graduatoria definitiva.

Attraverso i risultati del 1° e del 3° anno verranno prodotte due graduatorie:

- sulla base dei test INVALSI (Graduatoria “apprendimenti”)
- sulla base delle relazioni dei TEAM di valutazione

L'integrazione delle due graduatorie produrrà la graduatoria finale che consentirà l'erogazione dei premi alle scuole che si collocano nella fascia più alta della graduatoria stessa. Il premio sarà attribuito con vincolo di destinazione (la retribuzione del personale effettivamente operante nella scuola nel periodo di sperimentazione).

L'intera sperimentazione sarà oggetto di un **monitoraggio** delle diverse conseguenze prodotte nelle scuole interessate dall'introduzione del meccanismo premiale: eventuali miglioramenti negli apprendimenti degli studenti, modificazioni del clima scolastico, tensioni ecc.

La **Fondazione Agnelli**, in piena autonomia, effettuerà una ricerca sulla sperimentazione, attivando propri strumenti d'indagine. Il risultato finale sarà messo a disposizione delle scuole e del MIUR.